



L'IMPOSTA DI BOLLO NEGLI APPALTI LE NOVITA' DAL 1° LUGLIO

L'allegato I.4 del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023) rubricato "IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA ALLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO", prevede l'individuazione di nuove modalità (telematiche) di versamento, diverse da quelle tradizionali e coerenti con la piena digitalizzazione del procurement, al fine di ridurre gli oneri gestionali e di conservazione documentale. Il Provv.n. 240013/2023 ha dato attuazione all'articolo disciplinando le modalità di applicazione dell'imposta a decorrere dalle procedure avviate dal 1° luglio 2023.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.P.R. N. 642/1972 – "Disciplina dell'imposta di bollo"

D.LGS. 31 MARZO 2023, N. 36 - "Codice dei contratti pubblici" -v. art. 18 e allegato I.4.

PROV. PROT. N. 240013/2023: "Individuazione delle modalità telematiche di versamento dell'imposta ..."

R.M. N. 37/E DEL 28 GIUGNO 2023: "Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE)..."

IL PUNTO SULL'ADEMPIMENTO

L'art. 18 del Codice dei contratti pubblici dispone che: "Con la tabella di cui all'allegato I.4 al codice è individuato il valore dell'imposta di bollo **che l'appaltatore assolve una tantum** al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le **modalità di calcolo e versamento dell'imposta di bollo** di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice".

Si prevede quindi, a differenza del sistema previgente (v. Risposta n. 130 del 20 gennaio 2023) che:

- l'imposta **sia assolta "una tantum"** al momento della stipula del contratto pubblico, sostituendo l'imposta dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto (ad eccezione di quella sulle fatture);
- si applichi **con modalità diverse da quelle classiche** (ovvero contrassegno telematico, assolvimento con modalità "virtuale" o periodico per le fatture ed i documenti informatici aventi rilevanza fiscale).

LE MODALITÀ DI ASSOLVIMENTO DEL BOLLO (IN GENERALE)

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 642/1972 l'imposta di bollo si corrisponde secondo le indicazioni della tariffa allegata:

- mediante pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito **contrassegno**;
- in modo **virtuale**, mediante pagamento dell'imposta all'ufficio dell'Agenzia delle entrate o ad altri uffici autorizzati o mediante versamento in conto corrente postale.

Modalità specifiche sono poi previste per i **documenti emessi in formato elettronico fiscalmente rilevanti**.

- Per "**documenti informatici fiscalmente rilevanti**" ai fini dell'applicazione dell'imposta di bollo si intendono libri e registri di cui all'art. 16, lett. a), Tariffa, Parte I, Allegato "A", D.P.R. n. 642/1972 e le fatture, note e simili di cui all'art. 13, n. 1, Tariffa, Parte I, Allegato "A", del D.P.R. n. 642/1972.

In particolare, l'art. 6 c. 1 del D.M. 17/06/2014 prevede che il pagamento dell'imposta di bollo sui documenti informatici fiscalmente rilevanti sia corrisposta in modalità esclusivamente telematica, mediante versamento tramite delega F24. Ai sensi del comma 2:

- per gli **atti, ai documenti ed ai registri** emessi o utilizzati durante l'anno, il versamento avviene in un'unica soluzione entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio;
- per le **fatture elettroniche**, è effettuato trimestralmente entro l'ultimo giorno del secondo mese successivo alla chiusura del trimestre (con scadenze diversificate). Per quelle inviate attraverso il Sistema di interscambio, l'Agenzia delle entrate, sulla base dei dati in suo possesso, mette a disposizione i dati per procedere al pagamento dell'importo dovuto sulla base di appositi elenchi.

IL BOLLO SUL MEPA



- I contratti stipulati sul MEPA (Mercato Elettronica Pubblica Amministrazione) sono riconducibili ai contratti conclusi attraverso scrittura privata. Per questo motivo, sono soggetti al pagamento dell'imposta di bollo, anche se di importo inferiore ai 40.000 euro.
- Ai fini del suo assolvimento, l'Agenzia non considera applicabile ai contratti MEPA la modalità prevista per i documenti informatici fiscalmente rilevanti dal D.M. 17 giugno 2014 (v. sopra). Per i contratti pubblici all'interno del MEPA, l'imposta di bollo può essere assolta tramite il contrassegno telematico, previa comunicazione del numero identificativo a 14 cifre, oppure secondo la modalità virtuale, ai sensi dell'art. 15, del D.P.R. n. 642/1972.



LE NUOVE MODALITÀ DI ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO AI SENSI DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

Per le procedure avviate dal 1° luglio 2023:

- l'appaltatore è tenuto a versare l'imposta al momento della **stipula** del contratto;
- il valore dell'imposta di bollo è determinato sulla base della **tabella** di cui all'allegato I.4;
- l'imposta è determinata sulla base di scaglioni crescenti in relazione all'importo massimo previsto nel contratto ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti. **Sono esenti dall'imposta di bollo gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro.**
- Il pagamento dell'imposta **ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo dovuta per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto** fatta eccezione per le fatture note e simili di cui all'articolo 13.1 della tariffa parte I allegata al D.P.R. 642 del 1972.
- L'imposta è dovuta con modalità telematiche, previste dal Provvedimento del 28 giugno, tramite F24 "ELIDE" (ovvero con elementi identificativi) mediante i codici istituiti con la Risoluzione n. 37/E/2023.

LA PROCEDURA

Codici tributo:

- "1573" denominato "Imposta di bollo sui contratti - articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";
- "1574" denominato "Imposta di bollo sui contratti – SANZIONE -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36";
- "1575" denominato "Imposta di bollo sui contratti – INTERESSI -articolo 18, comma 10, D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36".

Codice identificativo: "40" denominato "stazione appaltante"

Nella sezione "CONTRIBUENTE" sono indicati:



- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il codice fiscale e i dati anagrafici del soggetto tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", **il codice fiscale della stazione appaltante, unitamente al codice identificativo "40"**, da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "R";
- **nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (CIG), o altro codice indicato dalla stazione appaltante, del contratto per il quale si versa l'imposta di bollo;**
- nel campo "codice", uno dei codici tributo istituiti con la presente risoluzione;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "AAAA";
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

LE MISURE

- < 40.000 esente;
- da 40 a 150.000 = 40 euro;
- oltre 150.000 fino a 1.000.000 = 120 euro;
- oltre 1.000.000 fino a 5.000.000 = 250 euro;
- oltre 5.000.000 fino a 25.000.000 = 500 euro;
- oltre i 25.000.000 = 1.000 euro.



1° luglio 2023: per i procedimenti avviati a decorrere da questa data, l'imposta di bollo è versata con le nuove modalità.

Esclusi i procedimenti in corso (v. art. 229 del Codice): es. procedure per i quali i bandi, gli avvisi sono già stati pubblicati o, se senza bando, è già stato inviato l'invito a presentare le offerte.

LE DIVISIONI DELFINO & PARTNERS

CONTABILITA' Supporto agli uffici finanziari degli enti locali nell'attuazione di tutte le attività strategiche ed operative collegate agli adempimenti contabili	FISCALITA' Soluzioni, consulenza e supporto operativo qualificato per la gestione di problematiche ed adempimenti fiscali con proposte personalizzate	TRIBUTI Supporto agli uffici tributari degli enti locali sia nella fase di programmazione che in quella di gestione ordinaria e recupero delle entrate	PARTECIPATE Soluzioni gestionali ed amministrative razionali e coerenti con il quadro normativo vigente a favore delle partecipate ed i loro enti soci	PERSONALE Supporto agli enti locali nella gestione giuridica, economica e strategica del personale impiegato a vario titolo nella loro attività quotidiana
AMMINISTRATIVO Supporto specialistico ed operativo agli uffici degli enti locali nella gestione dei procedimenti amministrativi, nonché in materia di anticorruzione e trasparenza	GESTIONALE Affiancamento amministrativo, economico e strategico, di enti e società, per la valutazione di progetti, forme gestionali di servizi e partenariati	CONTROLLI INTERNI Soluzioni sostenibili ed efficaci per i controlli amministrativi, contabili e gestionali nell'ente locale e per il contrasto alla corruzione	REVISIONE Supporto agli enti locali ed all'organo di revisione nelle procedure di revisione contabile; affiancamento e consulenza per il loro potenziamento	LAVORI PUBBLICI Supporto alle attività dell'ufficio tecnico degli enti locali a carattere amministrativo, contabile, tecnico, progettuale e di controllo